

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 17/2020
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 20 Settembre

25^a Domenica del Tempo Ordinario

"Io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te"

DOMENICA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Martedì 22 Settembre

Ore 18.30: Catechisti delle Medie della Collaborazione Pastorale
(Sala Scrosoppi del Carmine)

Venerdì 25 Settembre

Ore 15.00: Prima Festa del Perdono primo gruppo
bambini del Carmine (*Chiesa del Carmine*)

Ore 17.30: Gruppo Fondo Solidarietà Famiglia Lavoro
(Sala Scrosoppi del Carmine)

Sabato 26 Settembre

Ore 14.30: Prima Festa del Perdono gruppi
bambini di Laipacco e S.Paolino (*Chiesa di Laipacco*)

Domenica 27 Settembre
26^a Domenica del Tempo Ordinario
“I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno dei cieli”

AVVISI E NOTE

Inizio della scuola. Si tratta di un momento sentito e significativo per tante famiglie delle nostre parrocchie. Questa domenica anche noi, come in tutta la diocesi, celebriamo la domenica di inizio scuola, ricordando nelle Messe il valore della esperienza scolastica non solo per crescere nella conoscenza e nelle competenze ma anche per imparare a vivere e a convivere con gli altri, per rafforzare il rispetto reciproco e il senso di responsabilità, per prepararsi a entrare nella vita e nel mondo. Affidiamo al Signore il nuovo anno scolastico, il bene della salute, gli impegni, le fatiche, i propositi e le speranze di tutti gli studenti e degli educatori.

Prima Festa del Perdono. Comincia la prossima settimana nelle nostre parrocchie la celebrazione di quello che un tempo si diceva la Prima Confessione e che dal Concilio in poi non viene più chiamata così ma Sacramento della Riconciliazione o della Penitenza. Al centro del sacramento infatti non sta la confessione dei peccati ma la misericordia di Dio, grande nel perdono. E' per questo che ai bambini presentiamo il sacramento con un linguaggio più vicino a loro senza alterare il suo significato: la festa del Perdono. La prima volta che fanno esperienza del perdono di Gesù. Una festa. Perché nel suo perdono sentiamo quanto Gesù ci vuole bene anche quando sbagliamo, e poi perché, quando si è perdonati, proviamo una grande gioia nel cuore. Ci saranno nelle prossime settimane 4 celebrazioni della Festa del perdono, dovendo tener conto delle Linee guida dei Vescovi sulla ripresa dell'attività catechistica e delle celebrazioni dei sacramenti della iniziazione cristiana. Saranno delle celebrazioni più sobrie ma non per questo meno significative e sentite.

Consiglio Pastorale di Collaborazione. Si è incontrato per la prima volta martedì scorso. E' composto da un rappresentante per ogni gruppo attivo nelle tre parrocchie e rientrante negli ambiti pastorali secondo le indicazioni diocesane. Il primo incontro ha permesso la conoscenza dei componenti del nuovo organismo ecclesiale e anche delle tre parrocchie che compongono la Collaborazione Pastorale Udine Sud Est. Abbiamo notato un significativo particolare: esse erano partite tanto tempo fa insieme (erano una sola parrocchia, quella della B.V. del Carmine), poi le loro strade si sono separate (nel 1941 la parrocchia di Laipacco si è staccata dal Carmine e nel 1963 quella di S. Paolino),

infine ora sono tornate ad essere insieme non più come una unica parrocchia ma come singole parrocchie in collaborazione. Infatti le Collaborazioni Pastorali non sono né unioni né fusioni di singole parrocchie, ma forme stabili di collegamento e collaborazione tra parrocchie vicine, dove ciascuna mantiene la propria identità.

Formazione dei catechisti. Venerdì prossimo 25 settembre alle ore 20.30, nella chiesa di San Pio X, si terrà un incontro formativo per catechisti di bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e genitori dal titolo “Catechista luce di verità”. All’incontro, che vedrà presente l’Arcivescovo, verrà presentato il sussidio diocesano «*Io sono la vite, voi i tralci – L’Eucaristia, cuore della vita cristiana*» rivolto ai bambini che si stanno preparando a ricevere Gesù Eucaristia per la prima volta. Per l’iscrizione, solo online, veder il sito della pastorale catechistica diocesana www.catehesiudine.it



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mt 20,1-16)

Il messaggio della parabola è racchiuso nel comportamento sorprendente e sconcertante del padrone, considerato ingiusto perché generoso senza tener conto dei meriti. È importante identificare i personaggi: il padrone è Dio o Cristo; gli operai sono i discepoli, che in momenti diversi della loro vita, rispondono alla chiamata; la vigna è la comunità cristiana; la giornata è la vita e la sera il momento del giusto giudizio di Dio. La scelta di cominciare a dare il salario dagli ultimi, che vengono retribuiti come i primi, provoca la rabbia di chi ha lavorato più a lungo. Eppure, il padrone si è dimostrato giusto perché ha pagato i primi secondo quanto stabilito, mentre agli ultimi con cui non aveva pattuito nulla dà ciò che è giusto. Il padrone e gli operai non concordano su ciò che è giusto: per gli operai la paga avrebbe dovuto tener conto dei meriti, mentre per Dio è distribuire i suoi beni in modo completamente libero e gratuito. La parabola denuncia con chiarezza la religione dei meriti, nella quale Dio è pensato come un giudice e ogni discepolo si percepisce come servo e non figlio. Gesù vuole rivelare che l’amore di Dio non si conquista, non può essere valutato sulla base delle opere buone, lo si riceve gratuitamente e in proporzione del bisogno. Dio non si stanca mai di andare incontro all’uomo e non paga secondo i meriti. Per questo nessuno può sentirsi in credito con lui. La religione dei meriti nasconde l’idea che entrare nella vigna del Signore, il Regno di Dio, è caricarsi della fatica di osservare comandamenti e precetti. Provare invidia per chi si è convertito all’ultimo momento

dimostra che non si è compreso che lavorare sin dal primo mattino è godere dall'inizio della gioia di stare in intimità con Dio.

Preghiera

*Una cosa è sicura, Gesù,
la tua parabola continua a far discutere
a distanza di duemila anni
perché ripugna alla nostra idea di giustizia
il comportamento di quel padrone,
perché non riusciamo a coniugarla
con la tua bontà e la tua misericordia.*

*Pensiamo solo ai nostri diritti,
a quello che ci siamo meritati
e che deve esserci corrisposto
e finiamo col credere
che anche il regno dei cieli
sia destinato solo a quelli
che hanno faticato dal mattino.
Tutti gli altri dovrebbero
esserne tagliati fuori.*

*Invece di apprezzare la bontà del Padre,
la sua magnanimità e generosità,
ci arrochiamo nelle nostre piccinerie,
nell'invidia che ci impedisce
di godere quando i lavoratori dell'ultima ora
vengono pagati proprio come noi.*

*Gesù, libera allora
il nostro sguardo e il nostro cuore:
strappaci la sensazione
di aver accumulato tanti meriti
e donaci piuttosto la gratitudine
di chi è pago di aver collaborato
per un progetto più grande
fin dalle prime ore del mattino ..
Desta in noi il desiderio
di un mondo diverso, in cui
la giustizia è autentica perché generosa.*